

L'esecutivo della Società Europea di Cultura

lancia un appello da Budapest

La cultura si impegni nel superamento dei conflitti

Si prepara l'assemblea generale - La guerra nel Viet Nam minaccia la pace - Poldi, Astaldi, Campagnolo e Terracini presenti alla riunione dell'esecutivo

nostro corrispondente VENEZIA, 14.

Una nuova presa di posizione sui problemi della pace nel mondo e sull'impegno degli uomini di cultura, è stata assunta, nei giorni scorsi, a Budapest, dal consiglio esecutivo della Società Europea di Cultura, la cui sede permanente, com'è noto, si trova a Venezia.

tempestivamente, in modo da dare all'avvenimento la più grande risonanza. Si tratta di far penetrare in strati sempre più larghi dell'opinione pubblica, questa linea madre, spesso da noi affermata ma ancora insufficientemente conosciuta, secondo la quale la crisi internazionale non può essere superata dalla sola politica degli stati, né dalle istituzioni internazionali fondate su accordi interstatali; è invece necessario che i popoli abbiano chiara coscienza del fatto che essi si uniscono al di là di tutte le frontiere e di tutte le barriere, in una aspirazione comune ad una vita armoniosa e feconda.

qualche certa interpretazione inesatte hanno fatto sorgere delle perplessità. E' appunto grazie alla nostra dottrina, che noi possiamo comprendere il motivo per cui l'uomo di cultura non deve più sognare il ritorno nella «torre d'avorio»; al contrario egli deve sentire sempre di più l'obbligo imperioso di essere presente politicamente nel compito di superare le inimicizie che dividono gli uomini sul piano della politica ordinaria. Con l'invenzione delle nuove armi, la fatalità della violenza non potrebbe più essere accettata. E' ormai acquisito che la ragione può e deve avere l'ultima parola. Vista sotto quest'angolo, la Società Europea di Cultura, dove si incontrano e collaborano uomini innovatori su vie diverse della politica ordinaria, appare come la prova viva di questa esistenza e di questa possibilità. Sempre allo scopo di realizzare un'assemblea che illumini l'opinione pubblica sul ruolo della cultura nella situazione attuale, sarà posto in rilievo l'aspetto positivo

delle proteste, delle condanne, delle petizioni con cui gli uomini di cultura manifestano i loro sentimenti di fronte agli avvenimenti politici. Nello stesso tempo sarà mostrato il pericolo che tali prese di posizione comportano nel rischiare l'uomo di cultura in opposizioni irriducibili verso la politica ordinaria mentre gli incombe la responsabilità specifica di trascendere, vale a dire di trasformare, facendone la materia stessa, su un piano creativo, della politica della cultura.

Le organizzazioni di partito delle province di Lianing Kweichow Kansu e Kwangsi oggetto degli attacchi e delle violenze delle «guardie rosse»

TOKIO, 14. L'agenzia Nuova Cina informa oggi che l'esercito di Lianing ha ricevuto l'incarico di stimolare e sollecitare non solo nelle proprie file, ma nella popolazione, lo studio del pensiero di Mao Tse-tung. All'uopo, sono state create squadre di diffusione del pensiero di Mao Tse-tung. In linea di principio queste squadre dovrebbero essere formate anche da civili, ma la stessa fonte dice che l'esercito è stato il primo a formarsi, aggiunge che soldati e ufficiali, organizzati in tal modo, lasciano le caserme e le guardie, per affrontare i cittadini e sollecitarli a seguire le direttive di Lin Piao, relativo alla applicazione, su scala di massa, allo studio delle opere di Mao Tse-tung. Le direttive di Lin Piao prescrivono che «un nuovo stadio» sia attinto in tale direzione.

Ossevatori giapponesi avanzano l'ipotesi che l'esercito di Lin Piao, e il modo come vengono applicate, corrono la intenzione dei dirigenti cinesi di sostituire l'esercito alle «guardie rosse» nella condotta della campagna nota come «rivoluzione culturale». Tale intenzione d'altra parte potrebbe essere giustificata dalle molte notizie, che giungono da ogni fonte, secondo le quali l'azione delle «guardie rosse» incontra resistenza crescente da parte della popolazione. In particolare fra i contadini, dando luogo assai spesso a scontri sanguinosi. L'agenzia di stampa ungherese MTI ha diramato stamane un servizio del suo corrispondente da Pechino, nel quale si dice che nel corso dell'ultima ondata della «rivoluzione culturale», assieme all'intensificazione dei rinnovati violenti attacchi al comitato del partito di Pechino, si sono verificati scontri provinciali «vengono accusati di oppositi alla linea tracciata da Mao Tse-tung, nonché all'azione delle «guardie rosse» e alla «rivoluzione culturale». Particolarmente presi di mira sono i comitati del PCP, in particolare fra quelli di Lianing, Kweichow, Kansu e Kwangsi.

Un gran numero di manifesti ha aperto gli attacchi contro il comitato della provincia nordoccidentale di Kansu e del suo primo segretario Tang Fong Kuei, che è stato accusato di una linea anti-rivoluzionaria e revisionista, nonché di combattere contro la «rivoluzione culturale». Dai manifesti si rileva che la provincia di Kansu è stata teatro di violenti conflitti, in cui si è verificata la morte di un soldato e di un civile, e che negli ultimi due mesi e mezzo a Lanchow capitale della provincia, 1100 studenti e insegnanti sono stati bastonati, e sette di questi si sono tolti la vita. I cosiddetti «criminali» personali, custoditi in un carcere nero e cartelli con le scritte «sono un controrivoluzionario, sono un criminale, sono un elemento nero».

Contro il primo segretario del PCP della città di Pechino, Li Hsuei Feng, scritto appeso sulle mura della capitale dicono che egli è un controrivoluzionario borghese che ha sempre oppresso il popolo, bloccato le organizzazioni rivoluzionarie, organizzato il terrore bianco e creato una dittatura personale, causando un enorme danno alla «rivoluzione culturale». Pertanto egli deve rendere conto dei suoi misfatti.

Tokio: espulso dal PC per frazionismo un membro del CC

TOKIO, 14. Un membro del CC del Partito comunista giapponese, Ryuzi Nishizawa, è stato espulso oggi dal Partito per attività frazionistiche. Viene riferito che egli conduceva tale attività in conformità con la linea del PC cinese.

Bambino cade dal settimo piano: illeso

PARIGI, 14. Caduto dal settimo piano, un bambino di sei anni, Dominique è stato ritrovato illeso, senza neppure una scalfittura, sulla veranda di un appartamento di via de la Chapelle. Il bambino, che si era imprudentemente speso dalla finestra mentre si trovava solo in casa, è stato per misura precauzionale ricoverato in ospedale per essere tenuto sotto osservazione.

Una donna di 19 anni, moglie di un diplomatico del Malawi

Getta i due figli dal 18° piano e li segue nel tragico volo

La tragedia nel cuore di New York, a Manhattan - La donna era in attesa del terzo figlio - Crisi di sconforto per l'isolamento in cui viveva? Il racconto di un testimone

NEW YORK, 14. Una giovane donna di 19 anni, moglie di un diplomatico dello stato africano del Malawi, ha gettato da una finestra del diciottesimo piano di un grattacielo di Manhattan i due figliuoli di 3 anni e di tre mesi e poi si è precipitata a sua volta nel vuoto sfrecciando accanto ai cadaveri dei figli.

Il dramma è esploso improvvisamente questa mattina a Manhattan, nel cuore di New York, davanti ad una ventina di testimoni impotenti. Olive Mualino, moglie 19enne del secondo segretario della missione del Malawi presso le Nazioni Unite si è affacciata urlando una delle finestre del suo lussuoso appartamento, posto al 18. piano di uno dei grattacieli di New York, e scaraventando nel vuoto prima il figlioletto di tre anni, poi la figlialetta Janet, di tre mesi. A questo punto, sempre urlando, ha scavalcato il davanzale della finestra, ha dondolato per un attimo le gambe nel vuoto e si è lasciata cadere giù, nel cortile interno del palazzo.

La polizia non ha trovato nessun biglietto esplicativo del folle gesto. Il marito della giovane donna era in quel momento all'ONU e, informato che la sua famiglia era stata annientata, è stato colto da collasso.

Testimoni della tragedia sono stati, oltre ad alcuni inquilini del palazzo richiamati dalle grida della donna, due operai addetti alla pulizia dei vetri. Uno di questi, Gerald Cristoforo, che si trovava sospeso nel vuoto intento al suo portocollo lavoro, ha detto di aver visto prima un «oggetto» scagliato fuori di una finestra.

«Sul momento - ha dichiarato il Cristoforo - non ho capito di cosa si trattasse. La

La «rivoluzione culturale» in Cina

L'esercito chiamato a sostituire le «guardie rosse»?

In una raffineria canadese

Dieci morti nel rogo



MONTREAL - Violenta esplosione, e successivo incendio, in una raffineria a poca distanza dall'abitato di Montreal. Le fiamme si sono propagate in un vicino laboratorio chimico dove hanno trovato la morte dieci operai. Un altro operaio manca all'appello. (Nella fotografia: un momento del gigantesco rogo).

America latina

Accuse contro Cuba per mascherare il fallimento della penetrazione USA

Agitazioni contadine e studentesche nel Messico dove cinquecento oppositori democratici sono stati arrestati nelle ultime settimane

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 14.

La campagna contro Cuba è ripresa violentemente in tutta l'America Latina. Insieme con Cuba, anche l'Unione Sovietica e in generale i Paesi socialisti vengono sistematicamente accusati di sovversione. Persino Paesi con governi formalmente neutrali come il Messico e l'Uruguay, sono diventati teatro di sterminati manifestazioni contro Cuba e l'Unione Sovietica. Dall'Uruguay sono stati espulsi due diplomatici sovietici. In Messico un autorevole giornale delle sfere cattoliche ultrareligiose, El Heraldo, ha chiesto perentoriamente la rottura delle relazioni con Cuba e la sospensione del voto bisettimanale fra l'Avana e Città del Messico. Come tutti sanno, il Messico è l'unico paese latinoamericano che mantiene tuttora relazioni con Cuba.

L'ondata di accuse contro Cuba coincide con la preparazione di una riunione dei capi di tutti gli eserciti latinoamericani, che dovrebbe avere luogo a Buenos Aires ai primi di novembre. In questa riunione, approfittando dell'assemblea militare argentino-brasiliana, copiosa di parole, si è discusso sulle mura della capitale dicono che egli è un controrivoluzionario borghese che ha sempre oppresso il popolo, bloccato le organizzazioni rivoluzionarie, organizzato il terrore bianco e creato una dittatura personale, causando un enorme danno alla «rivoluzione culturale». Pertanto egli deve rendere conto dei suoi misfatti.

La diplomazia statunitense proclama su un duplice binario in teoria: una linea politica ed economica dall'altro. Ma su questo parallelo non concordano per lo meno sette importanti settori del continente: quelli che hanno formato il gruppo dei 5 alla Conferenza di Bogotà di agosto, cioè Colombia, Cile, Ecuador, Perù e Venezuela e il tradimento neutralista, Messico e Uruguay. Questi governi sono tutti contrari alla politica di avanzata del mondo. La politica di avanzata del mondo è quella che ha portato al regime del partito unico. Le contraddizioni sono esplose. Le masse contadine, il cui livello di vita si è alzata a straripare, si sono mosse e gli studenti seguono e talvolta anche il movimento solo in queste ultime settimane si sono avvertite forti manifestazioni di dissenso contadino nelle Juran con trecento arresti, manifestazioni e arresti di studenti nello stato di Sinaloa, segni di presenza della lotta politica in tutto il paese. La lotta politica è stata portata nella terra dello stato di Chihuahua, dove nei mesi scorsi furono uccisi sei dirigenti contadini. Alle manifestazioni della lotta per la terra, repressi con la violenza sono scoppiate nello stato di Puebla, prima il 4 agosto, feste, e dopo un mese, segnalando la lotta degli studenti della prima università di America, quella di San Carlos a Morelia nello stato di Michoacan. Qui sono avvenuti gli scontri più arsi. Uno studente è stato ucciso e di fronte allo sciopero generale e il giorno 11, si sono verificati i primi reparti dell'esercito che, per la prima volta nella storia, hanno profanato l'autonomia dell'università occupandola. Negli ultimi trenta giorni si sono contati in Messico oltre cinquecento arresti che si prolungano tuttora. Le carceri sono piene di detenuti politici. Non meraviglia che l'orango ultrarivoluzionario dei cattolici proponga un direttorio inoltrando di tutto Cuba e addirittura la sua rappresentanza sportiva, che attualmente si trova a Città del Messico per la settimana internazionale di prova per le Olimpiadi del 1968.

La diplomazia statunitense proclama su un duplice binario in teoria: una linea politica ed economica dall'altro. Ma su questo parallelo non concordano per lo meno sette importanti settori del continente: quelli che hanno formato il gruppo dei 5 alla Conferenza di Bogotà di agosto, cioè Colombia, Cile, Ecuador, Perù e Venezuela e il tradimento neutralista, Messico e Uruguay. Questi governi sono tutti contrari alla politica di avanzata del mondo. La politica di avanzata del mondo è quella che ha portato al regime del partito unico. Le contraddizioni sono esplose. Le masse contadine, il cui livello di vita si è alzata a straripare, si sono mosse e gli studenti seguono e talvolta anche il movimento solo in queste ultime settimane si sono avvertite forti manifestazioni di dissenso contadino nelle Juran con trecento arresti, manifestazioni e arresti di studenti nello stato di Sinaloa, segni di presenza della lotta politica in tutto il paese. La lotta politica è stata portata nella terra dello stato di Chihuahua, dove nei mesi scorsi furono uccisi sei dirigenti contadini. Alle manifestazioni della lotta per la terra, repressi con la violenza sono scoppiate nello stato di Puebla, prima il 4 agosto, feste, e dopo un mese, segnalando la lotta degli studenti della prima università di America, quella di San Carlos a Morelia nello stato di Michoacan. Qui sono avvenuti gli scontri più arsi. Uno studente è stato ucciso e di fronte allo sciopero generale e il giorno 11, si sono verificati i primi reparti dell'esercito che, per la prima volta nella storia, hanno profanato l'autonomia dell'università occupandola. Negli ultimi trenta giorni si sono contati in Messico oltre cinquecento arresti che si prolungano tuttora. Le carceri sono piene di detenuti politici. Non meraviglia che l'orango ultrarivoluzionario dei cattolici proponga un direttorio inoltrando di tutto Cuba e addirittura la sua rappresentanza sportiva, che attualmente si trova a Città del Messico per la settimana internazionale di prova per le Olimpiadi del 1968.

Avvisi economici

Avvisi sanitari

Endocrine

Endocrine

Endocrine

Endocrine

Endocrine

Ungheria

Proposta dal CC del POSU una riforma elettorale

Il CC ha anche riaffermato la necessità di lottare per ristabilire l'unità del movimento operaio internazionale

Dal nostro inviato BUDAPEST, 14.

L'organo ufficiale del POSU, il Nepszabads, riporta in prima pagina la notizia che il Comitato centrale, in comune accordo con il PEP (Fronte popolare patriottico) proporrà al governo la riforma dell'attuale sistema elettorale, motivando la richiesta con il fatto che «lo sviluppo della società ungherese offre ulteriori possibilità democratiche». I partecolari delle proposte non sono ancora noti, ma si dà per certo che dall'attuale sistema di liste uniche proposte dal PEP, sulle quali avveniva la votazione in ogni singola circoscrizione, si passerà alle elezioni individuali. Il voto diretto sarà espresso nelle piccole assemblee su una gamma di nomi proposti dai diversi organismi sociali.

L'assemblea sarà posta nella condizione di scegliere più liberamente, rinunciando a candidati o proponendone altri, che esercitino la loro attività nel territorio dove voterà eletto. Ciò consentirà un legame più stretto e diretto tra elettori e deputati, sia al momento della candidatura, sia nella fase che precede l'elezione, sia infine a scelta avvenuta. Lo stesso documento verrà chiamato a rendere conto del suo operato ogni sei mesi dall'assemblea che lo ha eletto, e che quindi potrà anche revocare il suo mandato in caso di necessità.

Nella stessa seduta, il Comitato centrale si è occupato delle questioni politiche internazionali. Circa la crisi vietnamita, esso ha biasimato ancora una volta l'intenzione degli Stati Uniti di aumentare la loro continuata di truppe e l'invio di materiale bellico nel settore sud; tutto ciò mentre il governo americano dichiara di essere animato da intenzioni pacifiche. Il Comitato centrale, ha anche espresso il parere che scambi di idee bilaterali e multilaterali possono fare maturare le condizioni per la convocazione di una conferenza sulla sicurezza europea e mentre gli sforzi del governo della RFT per entrare in possesso delle armi atomiche minacciano ancora la pace e la sicurezza del nostro continente - il CC del POSU ha infine affrontato la situazione all'interno del movimento comunista internazionale. Chiedendo, nonostante gli ostacoli frapposti all'unità dai dirigenti cinesi, il POSU riafferma la necessità di lottare per ristabilire l'unità stessa.

Mario Alicata Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore Sergio Pendera Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione n. giornale murale n. 455

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini 19 - Telefono centrale: 490351 490352 490353 490354 490355 490356 490357 490358 490359 490360 490361 490362 490363 490364 490365 490366 490367 490368 490369 490370 490371 490372 490373 490374 490375 490376 490377 490378 490379 490380 490381 490382 490383 490384 490385 490386 490387 490388 490389 490390 490391 490392 490393 490394 490395 490396 490397 490398 490399 490400 490401 490402 490403 490404 490405 490406 490407 490408 490409 490410 490411 490412 490413 490414 490415 490416 490417 490418 490419 490420 490421 490422 490423 490424 490425 490426 490427 490428 490429 490430 490431 490432 490433 490434 490435 490436 490437 490438 490439 490440 490441 490442 490443 490444 490445 490446 490447 490448 490449 490450 490451 490452 490453 490454 490455 490456 490457 490458 490459 490460 490461 490462 490463 490464 490465 490466 490467 490468 490469 490470 490471 490472 490473 490474 490475 490476 490477 490478 490479 490480 490481 490482 490483 490484 490485 490486 490487 490488 490489 490490 490491 490492 490493 490494 490495 490496 490497 490498 490499 490500 490501 490502 490503 490504 490505 490506 490507 490508 490509 490510 490511 490512 490513 490514 490515 490516 490517 490518 490519 490520 490521 490522 490523 490524 490525 490526 490527 490528 490529 490530 490531 490532 490533 490534 490535 490536 490537 490538 490539 490540 490541 490542 490543 490544 490545 490546 490547 490548 490549 490550 490551 490552 490553 490554 490555 490556 490557 490558 490559 490560 490561 490562 490563 490564 490565 490566 490567 490568 490569 490570 490571 490572 490573 490574 490575 490576 490577 490578 490579 490580 490581 490582 490583 490584 490585 490586 490587 490588 490589 490590 490591 490592 490593 490594 490595 490596 490597 490598 490599 490600 490601 490602 490603 490604 490605 490606 490607 490608 490609 490610 490611 490612 490613 490614 490615 490616 490617 490618 490619 490620 490621 490622 490623 490624 490625 490626 490627 490628 490629 490630 490631 490632 490633 490634 490635 490636 490637 490638 490639 490640 490641 490642 490643 490644 490645 490646 490647 490648 490649 490650 490651 490652 490653 490654 490655 490656 490657 490658 490659 490660 490661 490662 490663 490664 490665 490666 490667 490668 490669 490670 490671 490672 490673 490674 490675 490676 490677 490678 490679 490680 490681 490682 490683 490684 490685 490686 490687 490688 490689 490690 490691 490692 490693 490694 490695 490696 490697 490698 490699 490700 490701 490702 490703 490704 490705 490706 490707 490708 490709 490710 490711 490712 490713 490714 490715 490716 490717 490718 490719 490720 490721 490722 490723 490724 490725 490726 490727 490728 490729 490730 490731 490732 490733 490734 490735 490736 490737 490738 490739 490740 490741 490742 490743 490744 490745 490746 490747 490748 490749 490750 490751 490752 490753 490754 490755 490756 490757 490758 490759 490760 490761 490762 490763 490764 490765 490766 490767 490768 490769 490770 490771 490772 490773 490774 490775 490776 490777 490778 490779 490780 490781 490782 490783 490784 490785 490786 490787 490788 490789 490790 490791 490792 490793 490794 490795 490796 490797 490798 490799 490800 490801 490802 490803 490804 490805 490806 490807 490808 490809 490810 490811 490812 490813 490814 490815 490816 490817 490818 490819 490820 490821 490822 490823 490824 490825 490826 490827 490828 490829 490830 490831 490832 490833 490834 490835 490836 490837 490838 490839 490840 490841 490842 490843 490844 490845 490846 490847 490848 490849 490850 490851 490852 490853 490854 490855 490856 490857 490858 490859 490860 490861 490862 490863 490864 490865 490866 490867 490868 490869 490870 490871 490872 490873 490874 490875 490876 490877 490878 490879 490880 490881 490882 490883 490884 490885 490886 490887 490888 490889 490890 490891 490892 490893 490894 490895 490896 490897 490898 490899 490900 490901 490902 490903 490904 490905 490906 490907 490908 490909 490910 490911 490912 490913 490914 490915 490916 490917 490918 490919 490920 490921 490922 490923 490924 490925 490926 490927 490928 490929 490930 490931 490932 490933 490934 490935 490936 490937 490938 490939 490940 490941 490942 490943 490944 490945 490946 490947 490948 490949 490950 490951 490952 490953 490954 490955 490956 490957 490958 490959 490960 490961 490962 490963 490964 490965 490966 490967 490968 490969 490970 490971 490972 490973 490974 490975 490976 490977 490978 490979 490980 490981 490982 490983 490984 490985 490986 490987 490988 490989 490990 490991 490992 490993 490994 490995 490996 490997 490998 490999 491000

Stab. Tipografico G. A. T. E. Roma - Via dei Taurini n. 19

OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, valuterà e risponderà agli interessi dei lavoratori abbonandoti a l'Unità

Saverio Tutino